

Diecimila lire per i residenti, centomila per gli altri
Da Civitavecchia rispondono: «Chiuderemo le spiagge»

E Tolfa dichiara la guerra dei funghi

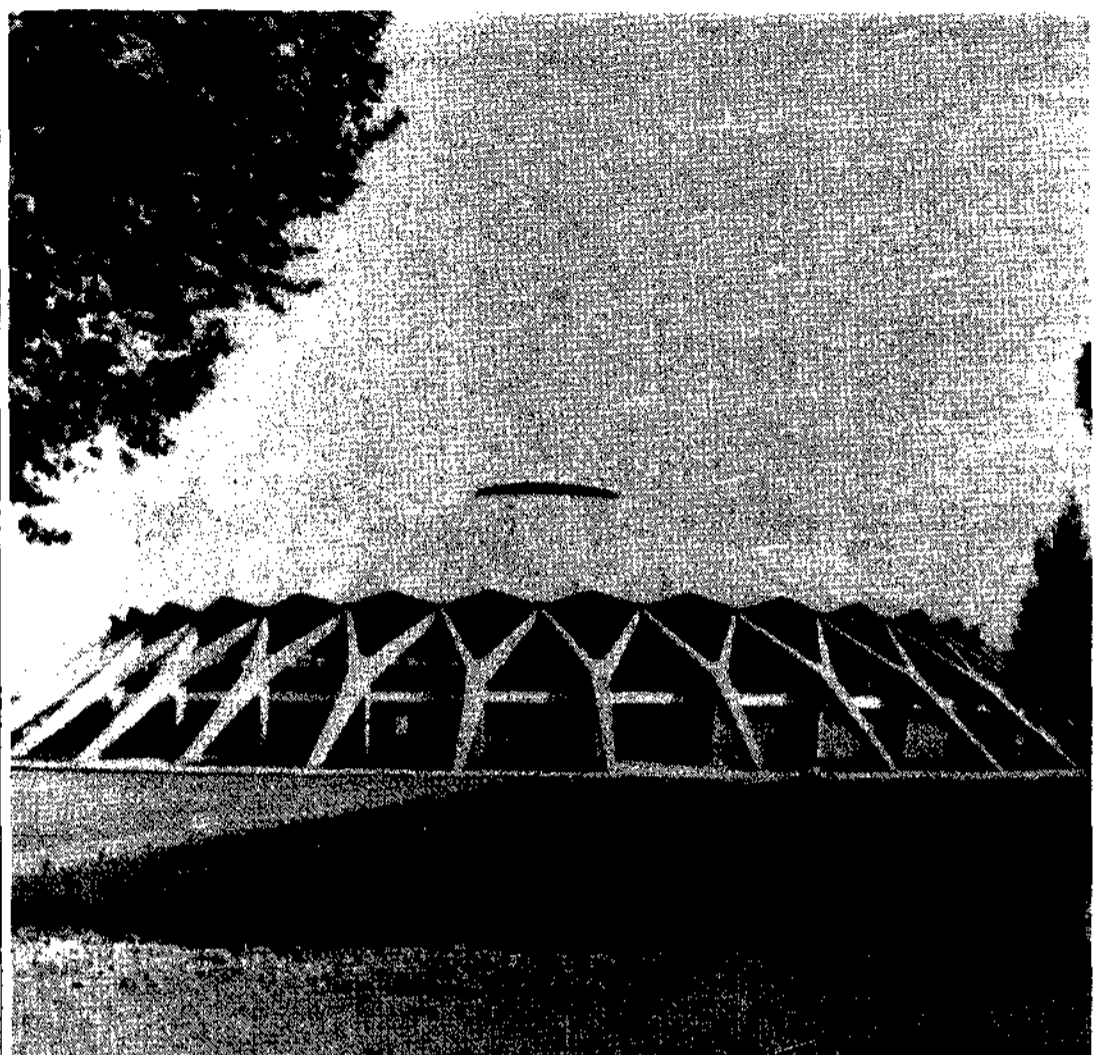
Una tassa da 100mila lire per far funghi, raccogliere asparagi e more, e perfino qualche pianta di cicoria. Lo stabilisce il regolamento dell'Università agraria di Tolfa.

compresi. Una battaglia, per il momento, senza vittime. Ma si rischia di tornare alle gomme squarciate alle auto in sosta nei sentieri di campagna e a qualche doppietta sparata in aria non troppo amichevolmente.

SILVIO SERANELLI

«Gli faremo pagare l'accesso alle spiagge libere. Meglio sarebbe costruire una barriera, un murgione per tenerli lontani». Così il popolo dei fungari di Civitavecchia risponde, con molta animosità ma senza cattiveria, alla tassa di 100mila lire che l'Università agraria di Tolfa vuol far pagare ai non residenti, per avere il via libera nei boschi e nelle campagne dei Monti della Tolfa a raccogliere funghi, e non solo.

cello Chiavoni - alla base del provvedimento c'è la chiara esigenza di tutelare l'ambiente, il nostro patrimonio naturale. Una posizione legittima che non convince però il sindaco di Civitavecchia. «Non si capisce perché gli abitanti di Tolfa debbano pagare soltanto 10mila lire per il tesserino e gli altri 100mila lire. Se c'è un problema di salvaguardia, riguarda tutti - dice l'avvocato Pietro Tidei - il provvedimento ha invece il sapore di un balzello medievale che penalizza gli abitanti di un comprensorio i cui beni naturali sono stati usufruiti da tutti.



Il Palazzetto dello Sport a Roma

Rodrigo Pais

Denuncia di Soldini della Cgil. Secca replica del Comune: «Tutto falso, non facciamo regali»

Impianti sportivi solo per «amici»?

Ma il segretario della Cgil, Vento: «Il Coni vera pietra dello scandalo»

Di nuovo polemiche sugli impianti sportivi del Comune. A luglio l'amministrazione capitolina aveva approvato il regolamento di un bando di concorso per l'assegnazione trasparente delle proprie strutture sportive.

Sulla questione della gestione degli impianti sportivi di proprietà del Comune, Fulvio Vento, segretario generale della Cgil Roma e Lazio, è più cauto rispetto a Pietro Soldini, dalle cui posizioni prende le distanze per quanto riguarda le accuse mosse al Comune, mentre non risparmia toni accesi nei confronti del Coni. Ecco le dichiarazioni di Vento: «Ritrovamento al patrimonio degli impianti sportivi del Comune, la nostra posizione è la seguente: diamo atto al Comune di aver avviato (ben prima di «Affittopoli» un'opera di trasparenza che si riflette nel regolamento recentemente approvato; le nostre riserve riguardano invece il ruolo svolto dal Coni e la gestione che esso fa (spesso attraverso imprevedibili subconcessioni) degli impianti sportivi; da qui la nostra sollecitazione all'Amministrazione comunale di riesaminare l'intera materia, dando quindi coerenza e continuità all'opera avviata. In sostanza, non riteniamo affatto utile accostare i responsabili di una brillante gestione della cosa pubblica con quanti stanno operando per corrompere questo stato di cose».

PAOLO FOSCHI

«Dopo Affittopoli, a Roma sta scoppiando Sportopoli? Secondo alcuni esponenti della Cgil sì, ma gli amministratori capitolini gettano acqua sul fuoco, difendendo la legittimità dei propri atti. Al centro del contendere, gli impianti sportivi di proprietà del Comune di Roma: un patrimonio dato in appalto in passato a società sportive, enti di promozione e al Coni, a canoni bassissimi, con criteri d'assegnazione del tutto arbitrari. Gli amministratori comunali a luglio hanno approvato il regolamento di un bando di concorso per l'assegnazione trasparente di detti impianti. Ma secondo Pietro Soldini, della segreteria della Cgil Roma e Lazio, la gestione «allegre» continua. «Il Sindaco ha dato molta enfasi a questa iniziativa dell'amministrazione, ma spenti i riflettori si sta consumando una vera e propria presa in giro nei confronti dei cittadini: questa è solo una parte del comunicato stampa diffuso da Soldini, che poi ha aggiunto: «Noi pensavamo che il Comune si stesse muovendo, dopo anni di gestione clientelare, verso una regolarizzazione dei rapporti coi gestori degli impianti sportivi. In passato sono stati assegnati per due lire, senza alcuna garanzia di trasparenza. Prima dell'estate è stato varato il bando di concorso, e invece scopriamo che quasi tutti gli impianti, grazie ad una norma transitoria, non verranno messi a concorso, ma resteranno in mano a chi già li ha. Il concorso riguarderà solo 25 nuovi impianti. Eh già, perché il Comune non se l'è sentita di sfrattare i vecchi affittuari, quelli della delibera 25/35 del 1986, che garantiva un'assegnazione temporanea di 33 impianti (alcuni anche con piscina) al canone simbolico di 100mila lire al mese. Il nuovo regolamento proroga l'affidamento per altri sei anni, prevedendo che i canoni siano adeguati al valore di mercato, con abbattimento dei costi dell'80 per cento laddove venga

garantito un servizio sociale a prezzi popolari. Niente concorso, per salvaguardare i «diritti acquisiti» di chi ha operato per il sociale negli ultimi anni. A prescindere però da come era stata ottenuta l'assegnazione. Soldini punta l'indice accusatore anche nei confronti del Coni, che negli ultimi 35 anni ha gestito impianti comunali «senza pagare il canone d'affitto, peraltro bassissimo, accumulando debiti per sei miliardi, magari subaffittando poi gli stessi impianti». Inoltre, l'esponente della Cgil ha espresso la sua preoccupazione circa la possibilità da parte del Coni di riuscire a mantenere anche in futuro i «privilegi» di cui ha finora usufruito, poiché - ha detto Soldini - gli amministratori comunali stanno «sacrificando la gestione trasparente dell'impiantistica sportiva in nome della candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2004». Da un'assegnazione facile in cambio dell'appoggio dell'ente sportivo per il progetto dei Giochi del 2004 nella Capitale. Gianni Borgna, assessore allo sport e alla cultura, respinge con decisione le accuse di Soldini: «È tutto falso, stiamo lavorando, e siamo i primi a farlo a Roma, per la gestione trasparente degli impianti sportivi comunali». E a Borgna fa eco Riccardo Milana, consigliere con delega allo sport: «Noi combattiamo le clientele, non le favoriamo. Per quanto riguarda i rapporti col Coni, proprio in questi giorni abbiamo avuto una riunione con i vertici dell'ente sportivo. Stiamo regolarizzando i contratti di assegnazione, nel bando era prevista una trattativa a parte con il Coni, senza il concorso, poiché si tratta di grandi impianti, come lo Stadio Flaminio o il Giulio Onesti. A noi risulta che il credito nei loro confronti sia di circa quattro miliardi, stiamo cercando di recuperarli. Le accuse contro di noi sono ridicole, non vogliamo favorire nessuno, nemmeno il Coni».

Nel timore di dover passare in futuro per vicolo Pitigrilli o piazzale Starace non voteremo una seconda volta Francesco Rutelli come sindaco di Roma.

- Salvatore Gajas, Erri De Luca, Felice Santino, Sandro Provisonato, Paolo Butturini, Pietro Veronese, Simone Carella, Francesco Costa, Alberto Sisto, Angela Pastore, Lello Garinei, Marisa Trombetta, Rery Lazzaroni, Maurizio Panici, Maurizio Bizzicari, Rosa Giolitti, Paolo Madugno, Marco Solari, Nicoletta Billi, Anna Padovani, Paolo Brogi, Alberto Lecco, Maria Stella, Massimo Costa, Marcello Mochi Onori, Cristiano Violani, Thorsten Kirchhof, Paolo Grassini, Luciano Galassi, Antonio Bigi, Antonello Talamanca, Daniele Mastrogiacomo, Angela Collari, Giuseppe Marini, Paolo Nuti, Riccardo Marielli, Madoche Naouri, Robert Bokbobza, Paola Battaglini

NOZZE

Oggi 16 settembre si uniscono in matrimonio LEONARDO BONI e GALIANA TRANQUILLI. Ai compagni i migliori auguri da FABIO, da tutti gli amici e dall'Unità.

Il Tennis Club "Le Colline" indice una Leva di Tennis per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 16 anni - i corsi inizieranno il 1° OTTOBRE. Per informazioni, tel. 9408555

FESTA DE L'UNITÀ - TIBURTINO 3° DAL 13 AL 17 SETTEMBRE presso il parco pubblico di via del Badile

PROGRAMMA DEI DIBATTITI:

- Giovedì 14 - Il vice Sindaco di Roma W. TOCCI incontra la maggioranza della V° circ.
Sabato 16 - Pianeta Sanità - partecipano U. CERRI B. CISBANI Dir. Gen. USL B
Domenica 17 - Conclude " E. MONTINO " Ass. LAVORI PUBBLICI

